

Cantone: «La tratta Misterbianco-Paternò pronta entro il 2026 un grande risultato»



Caccamo, Cantone e Orlando

«Un grande risultato per l'intera area metropolitana». Il deputato Luciano Cantone, componente della Commissione Trasporti della Camera interviene sulla notizia dell'inserimento della tratta Misterbianco-Paternò nel Pnrr che l'Italia presenta all'Europa. «In questi mesi - afferma - ho insistito ogni giorno con il ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per inserire il finanziamento. Grazie al grande lavoro portato avanti dall'Ing. Salvatore Fiore, direttore generale della Fce, sono riuscito a portare il ministero a inserire un progetto ben realizzato che cambierà la mobilità dell'intera area metropolitana. La grande novità che comporta questa linea di finanziamento infatti sta soprattutto nei tempi di realizzazione: completare il collegamento Paternò-Aeroporto entro il 2026 significa fare un salto in avanti di 20 anni».

Il progetto prevede la realizzazione di una linea a doppio binario, a scartamento ordinario ed elettrificata. La tratta interessa i territori comunali di Misterbianco, Belpasso e Paternò ed è lunga 11,5 km con un totale di 5 stazioni (Gullotta; Belpasso; Valcorrente; Giaconia; Ardizzone). È prevista inoltre un'ulteriore stazione nel centro urbano di Paternò collegato alla stazione Ardizzone con un People-Mover di circa 1,2 km. Il cronoprogramma prevede uno sviluppo complessivo fino a collaudo di apertura all'esercizio nel secondo semestre del 2026. Il primo passo prevede l'acquisizione dei pareri necessari entro la fine del 2021.

Il costo complessivo della tratta Misterbianco centro-Paternò è pari a 432 milioni di euro, di cui 317 finanziati con il Pnrr.

I RECUPERI

Licata-Acireale..... 1-0
San Luca-Licata mercoledì 5 maggio

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	59
FC MESSINA.....	55
GELBISON.....	53
ACIREALE*.....	44
SAN LUCA*.....	44
DATTILO.....	39
BIANCAVILLA (-1).....	38
ROTONDA**.....	38
LICATA***.....	35
S. MARIA CILENTO*.....	33
PATERNÒ.....	31
TROINA*.....	31
CITTANOVESE*.....	30
CASTROVILLARI.....	30
SANT'AGATA.....	28
RENDE.....	27
MARINA DI RAGUSA.....	23
ROCCELLA.....	15

* ogni asterisco 1 gara meno

I PROSSIMI TURNI

DOMENICA 9 MAGGIO
Acireale - Castrovillari
Acr Messina - S. M. Cilento
Biancavilla - Paternò
Città di S. Agata - San Luca
Cittanovese - Roccella
Licata - Gelbison
Marina di Ragusa - Dattilo
Rende - Troina
Rotonda - Fc Messina

DOMENICA 16 MAGGIO
Castrovillari - Cittanovese
Dattilo - Città di S. Agata
Fc Messina - Acireale
Gelbison - Rotonda
Paternò - Marina di Ragusa
S. M. Cilento - Rende
Roccella - Biancavilla
San Luca - Acr Messina
Troina - Licata

Il Paternò pronto al volatone salvezza Il tecnico Catalano suona la carica «Già a Biancavilla ci serviranno punti»

Tabella di marcia. «In questo momento il mio unico obiettivo è restare in D. Per il mio futuro ci penserò solo alla fine del torneo»

LORENZO GUGLIARA

PATERNÒ. Dieci punti in sette gare. È questo il diktat di Gaetano Catalano chiamato ad un finale di stagione molto impegnativo in cui si dovrà lottare molto per raggiungere la salvezza e quindi il mantenimento di una categoria attesa da sin troppo tempo e che per certi versi sta stretta ad una città come Paternò che ha vissuto una stagione anomala, segnata pesantemente dalla pandemia, iniziata bene ma dove della rosa iniziale è rimasto ben poco. Un continuo andirivieni che non ha certo giovato all'assetto tecnico-tattico di una squadra che ha evidenziato la carenza di uomini di peso, soprattutto di un attaccante in grado di risolvere, come spesso accade, gare dove l'episodio fa la differenza.

A sette gare dal termine (tre in casa e quattro fuori) non c'è tempo per soffermarsi sugli errori. La squadra è chiamata a gare molto difficili contro squadre che lottano per evitare la retrocessione come Marina di Ragusa e Cittanova e per la vittoria, tra queste Fc Messina, Acireale e Gelbison.

«Già domenica prossima con il Biancavilla ci attende una gara difficile - afferma mister Catalano - si tratta di un derby contro una squadra che sta facendo abbastanza bene in questo campionato e rispetto a noi è più tranquilla nel gestire le partite perchè non ha quella pressione che abbiamo noi sulle spalle. Noi abbiamo assoluto bisogno di fare punti e cercheremo in tutti i modi di portare a casa un risultato positivo». La società, intanto, ha dovuto compiere un ulteriore sforzo economico per non vanificare l'esito della stagione, contrassegnato da partenze improvvise ma anche da infortuni gravi come quello capitato ad Andrea D'Amico che, associato alla indisponibilità di capitano Truglio, ha buttato a carte quarantotto i piani del tecnico che in alcune gare ha dovuto inventarsi giocatori anche fuori ruolo.



Gaetano Catalano, tecnico del Paternò

«Numericamente eravamo contati - continua Catalano - la società ha fatto altri sacrifici e il direttore Strianese è stato molto bravo a trovare gli elementi giusti che oltre a rafforzare la rosa, hanno delle grandi qualità e ci daranno una mano da qui alla fine del campionato».

Il problema è la mancanza di un attaccante in grado di fare la differenza?

«Abbiamo cercato di sopperire con il materiale umano messo a disposizione, abbiamo anche trattato qualche giocatore. Distefano, anche se giovane, ha fatto tanto però ammetto che è un reparto dove ci manca qualcosa. Purtroppo la stagione è andata come è andata, gente che veniva e andava. Abbiamo commesso tutti qualche piccolo errore e speriamo che in futuro non accada più».

Il futuro di Catalano è ancora a Paternò?

«In questo momento il mio unico pensiero è di raggiungere la salvezza al più presto perchè è il nostro obiettivo iniziale e va portato a termine. Per il mio futuro ci penserò solo alla fine del torneo».